

**Dalla Segreteria Nazionale**



*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia*

Prot. N. 155.1/SN/17

Roma, 8 novembre 2017

Oggetto : Sostituzione componenti commissioni e decreti di nomina per appartenenti ruolo Ispettori

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della P.S.  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
ROMA

Nel consueto spirito costruttivo e con l'unico scopo di chiarire alcune funzioni e prerogative del ruolo Ispettori anche alla luce di quanto stabilito dal dlgs. 95/17, la scrivente Segreteria Nazionale sottopone quanto di seguito illustrato.

È stato registrato, in alcune province, che in alcuni organismi Prefettizi o attivati presso Enti esterni, nei quali l'Autorità di Pubblica Sicurezza o settori della Polizia di Stato sono chiamati a partecipare quali soggetti attivi e qualificanti, il Funzionario della Polizia di Stato designato con decreto dall'organo titolare della commissione, in più occasioni è sostituito da un dipendente del suo Ufficio non sostituto ufficiale di p.s. La sostituzione del Funzionario di Polizia avverrebbe solo con una disposizione orale o scritta dell'Ufficio di appartenenza del dipendente che viene comandato a partecipare ad importanti riunioni delle citate commissioni. E così in più occasioni un appartenente al ruolo ispettori, non sostituto ufficiale di pubblica sicurezza, prende parte, in sostituzione del Funzionario designato, ai lavori e sessioni d'esame della commissione Prefettizia per gli esami delle Guardie Particolari Giurate prevista dall'art. 6 comma 4 del D.M. n.154 del 15 settembre 2009 nominata con decreto dal Prefetto della provincia, oppure ai comitati di sicurezza aero-portuale e/o di ordine pubblico.

Premesso che allo stesso personale del ruolo Ispettori, nelle province oggetto di segnalazione, non è riconosciuta con decreto ( o atto dispositivo) la sostituzione del dirigente dell'Ufficio in sua assenza di cui però se ne assumono tutte le prerogative dell'ordinamento e delle gerarchia attraverso la gestione del personale (concessione riposi, congedi e permessi) e dell'Ufficio in genere ( predisposizione e firma dei servizi giornalieri e settimanali) si chiede:



- di conoscere **se e con quali modalità, autonomia e discrezionalità decisionale** un appartenente alla Polizia di Stato non ruolo direttivo, non S.U.P.S. e non responsabile o comandante di un Ufficio di Polizia, possa prendere parte ad una delle commissioni o comitati indicati in sostituzione del proprio Funzionario.
- di voler **sanare le pregresse discrasie** segnalate attraverso un riconoscimento formale delle sostituzioni in seno agli organismi citati con un decreto dell'Amministrazione che riconosca ai dipendenti il lavoro svolto quale **"particolare incarico"** di cui si deve tener conto per le valutazioni del dipendente (concorsi, promozioni, scrutini e rapporti informativi);
- qualora l'Amministrazione ritenesse possibile la sostituzione di un Funzionario di Polizia in seno alle citate commissioni e organismi con le "approssimative" modalità descritte, si chiede di conoscere per quali motivi **l'eventuale "supplente"**, come accade ad esempio nelle commissioni paritetiche ex art. 26 del D.P.R. 395/1995, **non possa essere indicato già in fase di composizione dell'organismo attraverso il decreto che lo istituisce.**

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti

La Segreteria Nazionale